

(– *presenza?* | *mancata figura* | non perde...)

I.

Si manifesta tardiva
l'*assenza*, rispetto alla
madre – presente – che
ne attesta l'arsura. «La
resa la incanaglisce».

II.

Di quel che *non è*
potuto essere
non può dire. *Può*
dire dell'afflato – del
tormento – del
soprassalto angusto
l'*andirivieni* –:
l'eloquenza *indomita*
di un calco.

III.

[Dal suo tentativo, l'equilibrio
non perde l'abisso
cui è attratto. *Rattratto*
eccede – *aggetta*: si muove
alla luce dell'ombra, ove
precipuamente si centra, librato –].

NOTA DELL'AUTORE

«La resa la incanaglisce», è un frammento ghermito dal pamphlet *Manuale di sopravvivenza* (Dedalo, Bari, 1974), di Giorgio Cesarano, qui lievemente rielaborato ed inserito nella prima parte del componimento presentatoVi. Il verso originale era il seguente: «La resa lo incanaglisce?».